

Il Senato approva il collegato: no ai casinò regionali

Manovra: più caro il bollo della patente

Aumentano gli esenti da ticket

Approvato con un discreto «sprint» il «collegato» I senatori votano a rotta di collo gli articoli, solo lunedì il «si» definitivo di palazzo Madama. Aumenta da 50 a 70mila lire la marca sulla patente auto, con un emendamento di tutti i gruppi: il gettito servirà ad esentare dai ticket i malati di tumori maligni (chi è in attesa di trapianto, i disoccupati, i pensionati sociali e al minimo e i loro familiari (entro certe soglie di reddito). Esecutivo battuto sul lotto

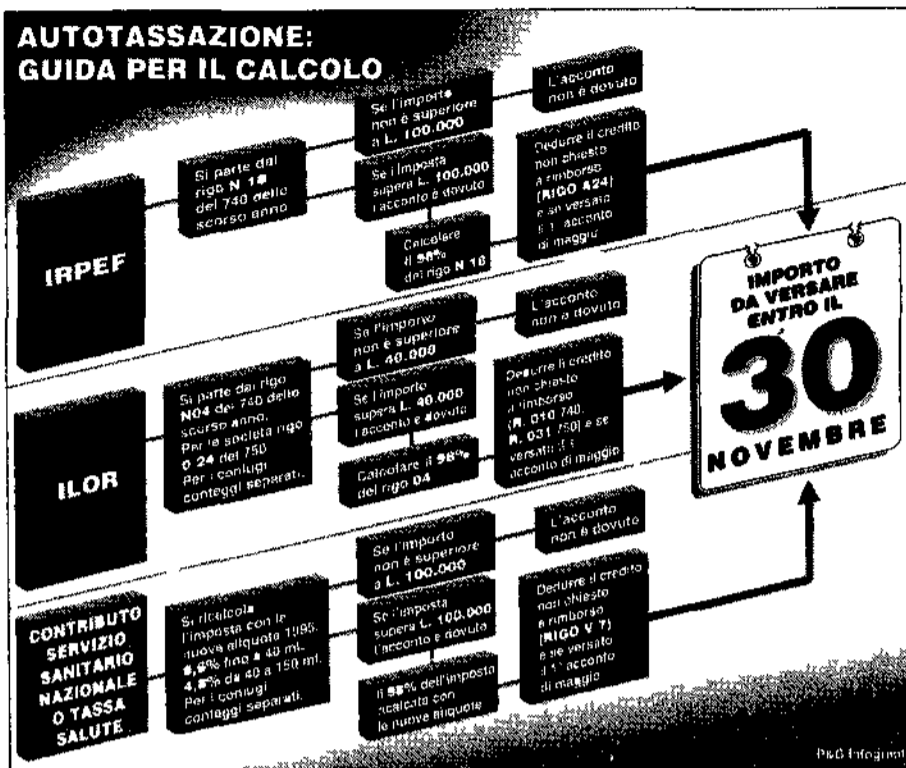
ROBERTO GIOVANNINI

ROMA. E con il previsto rush finale il Senato ieri ha rapidamente concluso l'esame del «collegato» della Finanziaria. Merito dell'esaurimento dei tempi a disposizione degli interventi della generale voglia di «farla vedere» ai legislatori nati a Mantova del far play da parte del Polo che con maggiore o minore entusiasmo ha evitato di creare problemi infine tutti gli emendamenti del Carroccio - in assenza del presentatore - non sono stati nemmeno esaminati. Fatto sta che i senatori hanno votato alla velocità della luce l'intero «collegato». Il calendario previsto però non è stato del tutto rispettato: scadrà anche la seduta di lunedì (oggi si riposa) per votare la legge di bilancio e la Finanziaria vera e propria e il pacchetto-manovra passerà alla Camera con un giorno di ritardo. Non mancano le sorprese: di rilievo l'aumento della marca della patente da 50 a 70mila lire che servirà ad esentare dai ticket sulla sanità le fasce debolissime e i malati gravi (familiari di pensionati sociali e disoccupati).

Autotrasporto Fatto l'accordo per le «bisarche»

È stata raggiunta la scorsa notte l'intesa che chiude la vertenza delle «bisarche», regolando il settore dell'autotrasporto di autoveicoli. In una nota l'associazione di settore Unatras afferma che «sono state recepite pienamente le aspettative rivendicate nella piattaforma elaborata durante la vertenza». L'intesa contiene due ipotesi: si introduce un sistema tariffario «che prevede un prezzo medio calcolato su una percorrenza di 400 km al giorno pari a 2.110 lire al chilometro e l'istituzione di una formula di garanzia che assicura una percorrenza minima annuale pari ad 88mila chilometri che verrà sempre retribuita, nel caso di mancato raggiungimento del tetto fissato, la seconda ipotesi prevede l'incremento del tariffa oltre il 10% senza imporre la garanzia annuale. Introdotta anche una normativa che regola le operazioni di carico e scarico.

Polo e Lega ripartiranno all'assalto a Montecitorio. **Patrimoniale sulle imprese.** L'imposta del 7,5 per mille sul patrimonio è prorogata al 30 settembre '97 con un acconto del 55% dell'importo che dovrà essere pagato il prossimo anno. **Evasione fiscale.** Via libera alle norme che aumentano i poteri di verifica degli uffici tributari e di spongono (è il passaggio tra il concordato e gli studi di settore) accertamenti induttivi in base ad indici matematico-statistici. Luce verde anche agli incentivi economici per il personale del ministero delle Finanze impegnato nella lotta all'evasione, ma il governo è stato battuto nel (discutibile) tentativo di riservare un bel blocco di posti dirigenziali delle Finanze al personale dello stesso ministero (con pseudo «concorsi speciali»). Una sorta di promozione di massa è chiesta dai sindacati autonomi. **Pacchetto semplificazioni.** Via libera all'interno del collegato al pacchetto Fantozzi sulla semplificazione tributaria presentato come disegno di legge qualche mese fa. In sintesi si potranno cedere i crediti Irpef, Irpeg e Ilor sono soppressi circa 120 tasse di concessione governativa (ma aumenta quella sulla bollatura e numerazione dei libri e registri per le grandi società) entro 120 giorni il governo può con semplice regolamento abolire adempimenti e semplificare le scritture contabili, eliminare sconti e ricevute inutili si potrà mandare il 740 per via telematica e molto altro ancora. **Bollo auto.** Eliminati il superbollo diesel e il bollo ecologico e la tassa sui caravan aumenta del 1% il bollo sulle auto a benzina. Passa a 20.000 lire la tassa per i motorini. Delega al governo per un riordino generale della materia delle tasse automobilistiche. **Norme fiscali varie.** Scenderà al 12,50% la ritenuta fiscale sugli interessi delle obbligazioni emesse da società non quotate. Iva agevolata al 4% per la prima casa anche sul l'acquisto della nuda proprietà. Aumenta all'11 l'imposta catastale al 2° imposta ipotecaria sui trasferimenti di proprietà degli immobili. Il governo è delegato a modificare il regime delle ritenute alla fonte sugli interessi sui titoli pubblici e privati. Si concede alle banche una parziale detrazione dei crediti inesigibili risultanti in bilancio in quote costanti nell'arco di sette esercizi successivi. E all'Enel non verranno rimborsate le spese per la realizzazione delle centrali nucleari.



Lancia «Y»: prezzi da 18,5 a 22,3 milioni

La Fiat ha comunicato ieri il listino prezzi (chiamato in mano) della Lancia «Y», la nuova «piccola ammiraglia» che sostituisce la «Y10» presentata alla stampa martedì scorso a Roma e la cui commercializzazione inizierà a metà gennaio '96. La Lancia «Y» 1.2 LE costerà 18.500.000 lire, la «Y» 1.2 LS 1.2 LS ECVT (cambio automatico) 22.200.000 lire, la «Y» 1.4 LS 21.300.000, mentre la Lancia «Y» 1.4 LX costerà 22.300.000 lire. Tra gli optional, l'ABS costerà 1.400.000 lire, il condizionatore 1.900.000 lire, l'antifurto elettronico 700.000 lire, il tetto apribile elettronicamente 1.100.000 lire e infine la vernice metallizzata 430.000 lire.

FISCO. Irpef, Irpeg, Ilor e Tassa salute: versamenti entro il 30 novembre

Autotassazione, operazioni al via

ROMA. I contribuenti avranno tempo fino a tutto il mese di novembre per versare gli acconti delle imposte Irpef, Irpeg, Ilor e del contributo al Servizio sanitario nazionale (Ssn).

Chi deve pagare. Sono interessati soltanto coloro che nella dichiarazione di maggio scorso dovevano un importo superiore a 100.000 lire per l'Irpef, per il contributo al Ssn o a 40.000 lire per l'Ilor e per l'Ilor. L'importo dovuto in acconto è pari al 98% di quanto dovuto sempre a maggio per le singole voci detratto quanto versato a titolo di prima rata e o le eventuali eccedenze risultanti dalla dichiarazione di maggio per la quale si è optato per lo scomputo dagli acconti delle imposte dovute per l'anno successivo.

Ritardatari. Per l'omesso o ritardato versamento degli acconti l'ufficio applicherà un soprapprezzo del 10% e gli interessi del 12% annuo (sopralta) e ridotta al 3%. Il versamento è eseguito entro il 4 dicembre.

Nuove aliquote. Il ministero delle Finanze ricorda che nella determinazione dell'acconto Irpeg lo stesso va computato tenendo conto che dal 1995 la liquota è aumentata dal 36 al 37% mentre, nella determinazione del

l'acconto del contributo al Ssn per i redditi fino a 40 milioni l'aliquota applicabile è aumentata dal 5,6 al 6,5.

Patrimoniale. Per le imprese inoltre va versato a novembre l'acconto dell'imposta patrimoniale nella misura del 35% di quanto dovuto a maggio detratto quanto eventualmente versato già come prima rata.

Nuovo modello unificato. Infine il ministero ricorda che per il versamento dell'Irpef e dell'Ilor (da parte di persone fisiche e società di persone non intestatarie di conto fiscale) dell'imposta patrimoniale e del contributo del Ssn da quest'anno è in uso presso le banche un nuovo modello di delega unificato e quindi gli stampi utilizzati a maggio non potranno essere più usati.

Prossime scadenze. La «maratona» fiscale di fine anno però non si esaurisce qui: il 15 dicembre infatti scadono i termini per il versamento degli importi minimi (5 milioni per le persone fisiche, 10 per tutti gli altri soggetti) dovuti per il concordato di massa scadono anche i termini dell'ultima rata del condono edilizio e delle sanatorie fiscali. Il 20 dicembre invece deve essere versato il saldo dell'Ici.



Contenzioso Il Fisco «addestra» 2mila avvocati

ROMA. Saranno più di 2.000 i funzionari del Fisco «abilitati» a rappresentare i loro uffici davanti ai giudici del nuovo processo tributario che entrerà in vigore dal 1° aprile prossimo. Non saranno più infatti funzionari più o meno sprovveduti ad essere mandati a confrontarsi con agguerriti consulenti e commercialisti chiamati a rappresentare i contribuenti nel giudizio tributario. Il compito di formare i nuovi «difensori del Fisco» è stato affidato alla scuola centrale tributaria «Ezio Vanoni». L'obiettivo ed il programma dei corsi sono spiegati in un servizio apparso su *Settimanale* la pubblicazione della scuola tributaria supplemento del «Notiziario fiscale». I funzionari che interverranno in giudizio dovranno collocarsi anche in questo campo a nuovi livelli di professionalità e responsabilità non certo inferiori a quelli del settore privato. Lo scadrà il secondo programma della scuola è la formazione di oltre 2.000 «avvocati» del Fisco che con l'entrata in funzione della riforma avranno il compito «esclusivo» di rappresentare e difendere in giudizio l'amministrazione finanziaria. I corsi che sono stati avviati da settembre e si protrarranno fino ad aprile del prossimo anno sono articolati in più turni presso le sedi della scuola di Roma, Bari, Palermo e Torino e presso la direzione regionale delle entrate di Bologna. Tutti i 2.112 partecipanti previsti che si avvicineranno in diversi turni organizzati nelle cinque sedi seguiranno in una quarantina di ore di lezione un fitto programma basato sulle procedure del nuovo processo, sui poteri e la rappresentanza delle parti sulle modalità di presentazione dei ricorsi, sulla conciliazione giudiziale sulle impugnazioni e appella.

Formazione Bruxelles premia l'Isf-Cgil

ROMA. Trentotto lavoratori potranno iscriversi alle liste di mobilità che il mese scorso un corso per i sindacati di politici solari hanno vinto il premio «Eurosolar» assegnato al più interessante corso di formazione regionale realizzato nei paesi dell'Unione Europea nel corso del 1995. Durante il corso organizzato dall'Istituto Superiore per la Formazione della Cgil i lavoratori hanno montato un impianto solare per la produzione di acqua calda ad uso sanitario sui tetti della Missione Spaziale e Cantà di Palermo che ospita i sacerdoti e senza casa. L'impianto è stato donato a questa istituzione. L'esperienza è stata apprezzata dall'amministrazione comunale di Palermo che ha liberato l'impianto in favore sociale in modo da consentire ai lavoratori che sono stati scelti di installare impianti analoghi su altri edifici pubblici della città. Il premio è stato ufficialmente consegnato nei giorni scorsi a Vito e ai rappresentanti dell'Isf-Cgil.

Il ministro delle Finanze Fantozzi annuncia per i prossimi giorni il varo di un «ddl» Attività «no profit», sgravi in vista

Il disegno di legge sulla disciplina fiscale delle attività «no profit» è pronto ed entro la prossima settimana andrà al Consiglio dei ministri. Lo ha annunciato ieri il ministro delle Finanze Fantozzi intervenendo ad un convegno del Centro Elis. L'organismo no profit dell'Opus Dei che proprio ieri compiva 30 anni. L'obiettivo del governo è anche quello di accelerare il dibattito per avviare una quadro complessivo di riordinamento per le attività di utilità sociale.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Le società e le organizzazioni senza fini di lucro che si occupano di attività sociali hanno occupato uno spazio che lo Stato non riesce a gestire e che il mercato non trova convenientemente gestito. Proprio per questo è in arrivo un disegno di legge che, utilizzando la leva fiscale, promuoverà lo sviluppo delle organizzazioni «no profit» attraverso un mix di esenzioni fiscali e di rimborsi in conto di deduzione di imposte per i finanziatori. **Sgravi e incentivi.** Il provvedimento che la prossima settimana sarà all'esame del Consiglio dei ministri è stato messo a punto dal ministro delle Finanze Augusto Fantozzi che nella dichiarazione di intenti intervenendo ieri al convegno organizzato dal Cen-

tro Elis dell'Opus Dei. Nell'occasione al quale hanno partecipato anche l'amministratore delegato della Sici Ernesto Pascale, il direttore centrale per la vigilanza della Banca d'Italia Bruno Bianchi e il presidente del Meccredito Centrale Gianfranco Imparatori e Bruno Lasarelli della direzione del Centro Elis. È stata l'occasione per fare il punto sullo sviluppo di organismi non profit nella società italiana. In parte di ciò, ha Bianchi, gli imprenditori hanno delineato il ruolo che le fondazioni bancarie possono avere per finanziare progetti e scopi sociali. Fiscale ha sottolineato l'impiego della Sici ed ha proposto la realizzazione di una banca di utilità volontaria. Una svolta per la società «no profit» avverrà dal provvedimento che ha annunciato Fantozzi - sarà animato da un sistema di riforma di una disciplina quadro - ha detto il ministro - che definisce agevolativa e redditiva per chi consente il superamento delle difficoltà e delle restrizioni attualmente presenti e i nuovi benefici operativi, soluzioni, provvedimenti - dopo aver delineato le società che potranno usufruire di questi regimi speciali - propone un sistema di disposizioni per ottenere la neutralità fiscale per le attività di utilità sociale e di utilità pubblica svolte per il comune e di interesse delle scopi istituzionali delle entità solidaristiche e stabilisce anche che i provvedimenti di legge non favoriranno il diluimento delle imposte dirette (come il pctd) - le quali sugli spiriti di benevolenza e per redditi di capitale. Per l'ente unificata l'ha iniziato il provvedimento - ha annunciato il ministro l'autorizzazione a cui i debitori dell'Imposta sul reddito (tanto per le persone fisiche che per quelle giuridiche) dei contribuenti volontari erogati annualmente in favore delle organizzazioni con benefici di utilità sociale. Le società inoltre pre-

Ivano Barberini
COMPETERE PER COSA
Il nuovo ciclo di Coop Consumatori
Pagine 250, lire 35.000

Enea Mazzoli
LA FRONTIERA FLESSIBILE
La creatività dell'economia sociale
Pagine 160, lire 30.000

Renzo Stefanelli
PENSIONI SENZA PENSIONATI
Economia e istituzioni per una società più libera
Pagine 190, lire 25.000

Vanni Rinaldi
COS'È L'ECONOMIA SOCIALE
Il caso italiano
Pagine 144, lire 22.000

LIOCORNO Editori - Via Collina 48-00187
Roma - Vendite per corrispondenza
LIBRERIA DEDALO - 06-8540309 e 06-84417894